

CITTÀ DI RAGUSA



Spedita al CORECO sez.

Il 20 Prof. n.

Copia di Deliberazione della Giunta Municipale

N.26 del Reg. data 21/01/2003	OGGETTO: Statuto del Comune di Ragusa - Integrazione relativamente all'introduzione dei principi di cui allo "Statuto dei diritti dei contribuenti". Proposta per il Consiglio Comunale.
----------------------------------	--

Dimostrazione della disponibilità dei fondi			L'anno Due mila due		
Bilancio	Residui		il giorno	ventuno	
Cap.			del mese di	gennaio	
Funz.	Serv.	Interv.	alle ore	16.30	, nella Sala apposita si è riunita la
Somma Stanziata		partita di giro	Giunta Comunale di Ragusa.		
Aggiunta per storni		€.....	Presiede la seduta il Sindaco		
Dedotta per storni		€.....	Avv. Domenico Arezzo		
Impegni assunti		€.....	Sono presenti i signori Assessori:		
Ammontare della presente deliberazione		€.....	1) Rag. Michele Tasca	Presenti	Assenti
Fondo disponibile		€.....	2) Geom. Salvatore Battaglia	si	
Visto ed iscritto a de..... Cap.	N.		3) Dr. Giuseppe Maliftano	si	
Add:			4) Geom. Francesco Barone	si	
		Il Ragioniere	5) Dr. Giuseppe Arezzo	si	
			6) Rag. Giovanni Campo	si	
			7) Sig. Francesco Pioggia	si	
			8) Avv. Emanuela Tumino	si	
			Assiste il Segretario Generale Suppl.		
			F.to Dr. Giuseppe Salerno		

Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Dirigente o responsabile del Servizio

Ragusa II 11/10/2002

F.to

D.ssa Grazia Parrino

Parere del Responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa II

F.to

La presente non comporta impegno di spesa.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa II 17/10/2002

F.to

Dr. Salvatore Grande

Si esprime PARERE FAVOREVOLE all'adozione dell'atto di cui all'oggetto sotto il profilo della sua legittimità.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa II 23/10/2002

F.to

Dr. Nicola Valenti

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta del Dirigente del IV Settore Tributi, Dr.ssa Orazia Parrino, prot. n.54064 del 15/10/2002, relativa all'oggetto, che fa parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile in ordine alla regolarità tecnica e, il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

Richiamata integralmente per relationem la parte motiva della proposta de qua;

Visto l' art.12 della L.R.n.44/91;

Con voti unanimi e palesi;

D E L I B E R A

Proporre al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.1, comma 4, della Legge N.112 del 27.7.2000, l'integrazione dello statuto comunale con l'introduzione, al Titolo II, dell'Art.16/bis "Statuto dei diritti dei contribuenti in materia tributaria", come segue:

Art.16/bis

Statuto dei diritti dei contribuenti in materia in materia tributaria

Il Comune in campo tributario uniforma la propria attività ai principi contenuti nello statuto dei diritti del contribuente (Legge N.212 del 27.7.2000), al fine di stabilire un corretto rapporto con lo stesso e precisamente:

1. Assume idonee iniziative volte a consentire la completa e agevole conoscenza delle norme tributarie e amministrative al fine di agevolare i contribuenti nei loro ~~adempimenti~~;

2. I rapporti tra contribuente e Comune sono improntati al principio della collaborazione e della buona fede, non sono irrogate sanzioni né richiesti interessi moratori al contribuente qualora egli si sia conformato ad indicazioni contenuti in atti del Comune ancorché successivamente modificate dall'Ente stesso o qualora il suo comportamento risulti posto in essere asseguito di fatti direttamente conseguenti a ritardi, omissioni o errori dell'Amministrazione.

Le sanzioni non sono comunque irrogate quando la violazione dipende da obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione della norma tributaria o quando si traduce in una mera violazione formale senza alcun debito d'imposta.

3. Gli atti devono essere, secondo quanto previsto dall'art.3 Legge n.241/90, debitamente motivati con l'indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'Amministrazione. Se nella motivazione si fa riferimento ad un altro atto non conosciuto né ricevuto dal contribuente questo va allegato all'atto che lo richiama salvo che quest'ultimo ne riproduca il contenuto essenziale. Non possono essere chiesti ai contribuenti documenti ed informazioni in possesso del Comune o di altre Pubbliche Amministrazioni indicate dal contribuente.

Tali documenti e informazioni sono acquisiti, ai sensi dell'art.43 D.P.R. n.455 del 28.12.2000, relativi ai casi di accertamento d'ufficio, fatti, stati e qualità del soggetto interessato all'azione amministrativa.

4. il contribuente può inoltrare per iscritto al Comune, che risponde entro centoventi giorni, circostanziate e specifiche istanze di "interpello" concernenti l'applicazione delle disposizioni tributarie a casi concreti e personali qualora vi siano obiettive condizioni di incertezza sulla corretta interpretazione delle disposizioni stesse. La richiesta di parere deve contenere, oltre i dati identificativi del contribuente, l'esposizione dettagliata del caso concreto nonché la soluzione interpretativa prospettata corredata da adeguata motivazione. Alla richiesta deve essere allegata copia della documentazione rilevante ai fini della individuazione della fattispecie prospetta.

La risposta del Comune, scritta e motivata, vincola con esclusivo riferimento alla questione oggetto dell'istanza di interpello e limitatamente al richiedente. Qualora essa non pervenga al contribuente, entro i centoventi giorni previsti, si intende che l'Amministrazione concordi con l'interpretazione o il comportamento prospettato dal richiedente.

Nel caso in cui l'istanza di interpello formulata da un numero elevato di contribuenti riguardi la stessa questione o questioni analoghe tra di loro il Comune può rispondere collettivamente attraverso un avviso tempestivamente diffuso con mezzi idonei.

Qualsiasi atto, anche a contenuto impositivo o sanzionatorio, emanato in difformità dalla risposta, anche se desunta dal silenzio del Comune nei centoventi giorni dalla richiesta, è nullo.

Limitatamente alla questione oggetto dell'istanza di interpello non possono essere irrogate sanzioni nei confronti del contribuente che non abbia ricevuto la risposta dell'Amministrazione entro i centoventi giorni previsti.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to L'ASSESSORE ANZIANO

Arezzo

SUPPL

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Tasca

F.to Salerno

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio 26/01/2003 primo giorno festivo successivo alla data di adozione.

La deliberazione rimarrà affissa fino al 09/02/2003 per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li 27/01/03

F.to Sig. Giovanni Licita

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n.44/91.

SUPPL

Ragusa, li

F.to Dr. Giuseppe Salerno

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/è non stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'art. 4 della L.R. 23/97.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

F.to

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 26/01/2003 al 09/02/2003

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li

F.to

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 26/01/2003 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti c. dai 26/01/2003 senza opposizione. **V.**

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

F.to Dr. Giuseppe Salerno

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

- Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.
() Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, avendo riportato il visto di legittimità del CO.RE.CO - Sezione Provinciale di Ragusa, con decisione n. del
() Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE.CO. adottato e comunicato provvedimento di annullamento nel termine di venti giorni dalla relativa ricezione.

Ragusa, li 5 FEB. 2003

F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GIUSEPPE SALERNO

CITTÀ DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo

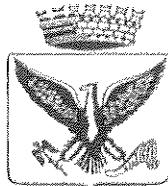
IN FORMA ESECUTIVA

Ragusa, li 5 FEB. 2003

F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO DI SERVIZIO
(Dott. ssc G. Addamo)

[Signature]



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

54064
N. del 15.10.2002

OGGETTO: Statuto del Comune di Ragusa – Integrazione relativamente all'introduzione dei principi di cui allo "Statuto dei diritti dei contribuenti".

La sottoscritta dr.ssa Orazia Parrino dirigente del settore IV propone l'adozione della deliberazione come di seguito formula:

La legge 27.7.2000 N.212, ha dettato le disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente ed ha introdotto nel nostro ordinamento misure rivolte non solo a garantire i diritti del contribuente nel procedimento amministrativo, ma anche ad assicurare collaborazione e trasparenza nei rapporti tra cittadino ed Amministrazione;

Tale nuova normativa è applicabile a tutte le entrate di natura tributaria sia di competenza dello Stato che degli Enti Locali.

L'art.1, al comma 4, della sopra citata Legge, dispone altresì che gli Enti Locali adeguino i rispettivi statuti e gli atti normativi da essi emanati ai principi dello statuto dei diritti dei contribuenti.

Alla luce di quanto fin qui motivato, si rende necessario integrare lo statuto del Comune, pubblicato nel suppl. ord. della Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia N.26 del 22.5.93, inserendo al Tit. II un nuovo articolo, art.16/bis "Statuto dei diritti dei contribuenti in materia tributaria" come formulato nell'allegato A;

Si propone pertanto, all'On.le G.M. di deliberare in merito, proponendo al Consiglio Comunale l'integrazione di cui sopra;

Qualora si aderisca alla sopra citata proposta e si decidesse di adottare la deliberazione il parere il parere tecnico di cui all'art.53 della legge n.142/90 deve intendersi reso con la illustrazione sopra fatta e con la sottoscrizione della relazione medesima.

Ragusa 11.10.2002

Il Dirigente del Settore IV
Dr.ssa Orazia Parrino